

## ANCHE LE STELLE CADENTI POSSONO BRILLARE ANCORA.

### RAIN

Pyongan-27/4/2010

Caro diario, mi chiamo Ophelia e sono considerata una ragazza fantasma.

Sono nata il 24/12/1994 in un paesino sperduto della Corea del nord.

Ho sempre avuto una vita "tranquilla" se così si può definire.

Tra genitori assenti e problemi vari ho sempre cercato di vedere le cose nel modo più positivo possibile, ma piano piano sentivo che qualcosa non andava...mi sento rotta...come se un meccanismo in me fosse spento da ormai tempo. Mi sto sfogando con te caro diario perché quando non avrò più memoria rileggerò le tue pagine...che mi porteranno dolore ma gioia perché in futuro sono sicura che le cose che ho dentro si calmeranno e riuscirò a raggiungere la pace e un equilibrio stabile. Sento delle voci nella testa che urlano, non stanno mai zitte anche quando mi sento tranquilla. Il mio mostro mi sta consumando dentro, pezzettino per pezzettino, lacrima per lacrima.. Devi sapere caro diario che in questo paese, lo sfruttamento e la censura sono all'ordine del giorno. Le persone come me vengono spesso viste come dei fantasmi o addirittura lasciate a loro stessi. Qui la vita oltre che ad essere divisa tra "vite importanti" e "vite povere" è molto, e dico molto dura perchè se ti opponi sparisce nel nulla o verrai fucilato. Il mio unico modo per scappare dalla realtà è cantare, scrivere o suonare, mi sfogo così... a volte vorrei poter fuggire da qui e vedere cosa c'è oltre quel confine....magari troverei altre persone un po' speciali come me. A scuola vengo sempre presa di mira...ma non importa tanto io sono e sarò sempre la piccola stella caduta troppo presto. Ogni tanto guardo fuori dalla mia finestra e quello che vedo fa gelare il sangue, un panorama cupo...spettrale con delle persone tramutate in zombie che seguono la massa...e l'elettricità che va solo se si è fortunati... questa non è vita...questo è un incubo da cui spero di svegliarmi il prima possibile..

Pyongan- 10/05/2010

Caro diario...sono a pezzi, non riesco quasi più ad alzarmi dal letto e ad uscire dalla mia camera buia, tengo tra le mani un piccolo orsacchiotto di peluche, mi fa sentire al sicuro nonostante tutto stia cadendo in mille pezzi, delle persone hanno visto i segni e le cicatrici che ho sul polso e hanno iniziato a giudicarmi pesantemente.... Vorrei solo mollare tutto e smettere di soffrire. Perché non sono nata come loro?? Che cosa ho sbagliato? Però dentro di me c'è qualcosa di ancora vivo...qualcosa che mi continua a ripetere che tutto andrà meglio... io non ho mai creduto a queste parole quasi dette al vento, ma sta volta ho dei sentimenti contrastanti riguardo a ciò che si dice nella mia testa... forse dovrei provare a

crederci per una volta ad impegnarmi con tutta me stessa... e forse dovrei smetterla di punire me stessa per gli errori causati da altri.. dopo tutto la felicità è un sentimento umano, e per quanto io stia sopravvivendo in un contesto disumano e caotico forse posso provarla anche io.. Per me la felicità è immaginare un mondo dove non importa in che classe sociale sei, al cospetto di dio siamo tutti uguali e non c'è nessuno che vale di più e nessuno che vale di meno...sono sicura che anche le piccole stelle cadute come me, un giorno riusciranno a splendere ancora...e quella luce farà strada ad altre stelle che nel loro percorso di vita sono cadute, per poi riaccendersi piano piano e brillare più del sole.

Pyongan -25/05/2010

Caro diario, ho deciso di uscire allo scoperto e di mettere insieme tutte le voci che sono state soffocate di tutte quelle persone che come me erano classificati "ragazzi fantasma".

Da oggi parte la mia rinascita e mi batterò per far vedere che noi esistiamo, siamo persone anche noi e il valore della nostra vita è importante come quella di qualsiasi altra persona.

Perché anche le stelle cadute a terra possono ricominciare a brillare di una luce splendente e propria. Non potranno lasciarci morire nella prigione della nostra testa e dei nostri mostri.

Noi non siamo da soli e avremo la meglio, ricominceremo a brillare più di ogni altra stella nel cielo.

Ophelia dopo questa pagina smise di aggiornare il diario, era diventata il simbolo della lotta contro i disturbi mentali, dava voce a chi non ce l'aveva e a volte rischiò pure la vita ma nulla potè cancellare il forte messaggio che aveva mandato " non siamo soli e risplenderemo più delle stelle in cielo."